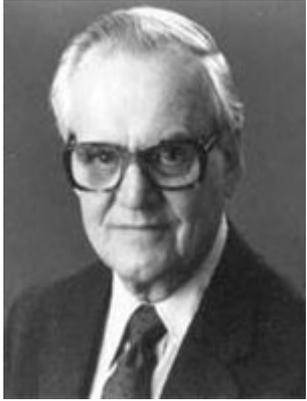
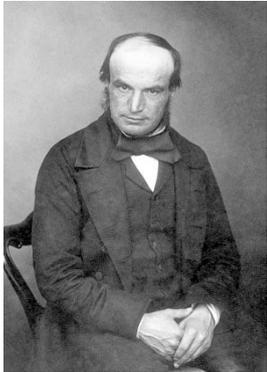
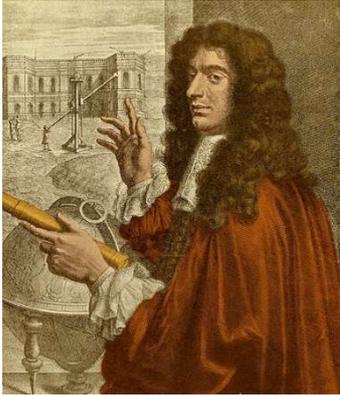


<p>1 giugno</p>	<p>L'1 giugno 1912 nasce <b>Gilmore Tilmen Schjeldahl</b>, uomo d'affari ed inventore americano; ha ottenuto 16 brevetti negli Stati Uniti (da una macchina per insaccare il pane a un catetere per angioplastica coronarica con punta a palloncino di plastica), ha partecipato alla progettazione e costruzione di Echo I, il primo satellite per comunicazioni, ma il suo nome è legato all'invenzione dei "sick bags", sacchetti per il vomito di carta e rivestiti di plastica per il mal d'aria in uso (sempre meno frequentemente) sugli aerei. Prima dell'avvento di questa "invenzione", nei primi decenni del '900 qualche compagnia aerea europea distribuiva sacchetti per il vomito fatti di carta, che venivano poi lanciati fuori dal finestrino dopo l'uso; alcuni aerei invece si servivano di ciotole o tazzine. Un numero del 1935 della rivista aerea Flight descrive una scena con assistenti di volo che accorrono in cabina "con piccoli affascinanti sacchetti di <i>cartapesta</i>" per soccorrere i passeggeri dalla faccia verdastra. "Non gli piaceva essere associato a quella cosa", spiegava la vedova Charlene ad un intervistatore, aggiungendo che "ciò è molto strano".</p>	
<p>2 giugno</p>	<p>Il 2 giugno 1922 nasce <b>Clair Cameron Patterson</b>, geochimico statunitense che calcolò un'età della Terra di 4,55 miliardi di anni, una cifra molto più accurata di quelle che esistevano all'epoca e che è rimasta sostanzialmente invariata dal 1956. Nell'ambito delle misurazioni, riuscì a calcolare, attraverso campioni di carote di ghiaccio dalla Groenlandia prelevate nel 1964 e dall'Antartide nel 1965, che i livelli di piombo atmosferico avevano iniziato ad aumentare costantemente subito dopo che il piombo tetraetile aveva iniziato a vedere un uso diffuso nel carburante, quando cominciò ad essere utilizzato come antidetonante nei motori a combustione interna. La benzina con piombo (quella che in Italia si è per lungo tempo chiamata "Super" o "benzina rossa" per via del colorante) ha lasciato il posto gradualmente alla benzina verde (così chiamata per il colore che all'inizio qualificava tale carburante), fino al divieto generale impiegare benzina contenente piombo.</p>	
<p>3 giugno</p>	<p>Il 3 giugno 1951 nasce <b>Jean-Pierre Luminet</b>, astrofisico, poeta francese e specialista di fama internazionale in buchi neri e cosmologia. Personalità poliedrica (scrittore, poeta e musicista). Ha tradotto l'idea che l'universo potrebbe essere di estensione spaziale finita ma senza confine con il termine "universo accartocciato", sebbene questo termine sia poco utilizzato dalla comunità scientifica, che preferisce quello di topologia non semplicemente relazionata.  <i>"In uno spazio non accartocciato, i cosmologi sono abituati a pensare che osservando l'Universo lontano stiano misurando la preistoria di altre regioni dell'Universo. Se l'Universo è accartocciato, guarderemo anche alla nostra stessa origine"</i> - L'universo stropicciato, 2001 - Jean-Pierre Luminet  <i>"Un errore può diventare esatto, a seconda che la persona che l'ha commesso si sia sbagliato o meno."</i> - L'invenzione del Big Bang, 2004 - Jean-Pierre Luminet</p>	

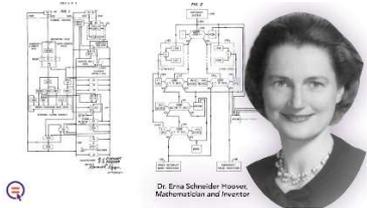
<p>4 giugno</p>	<p>Il 4 giugno 1739 nasce <b>Johann Beckmann</b>, scienziato tedesco tra i primi ad insegnare tecnologia e a scriverne come materia accademica.</p> <p>Aveva l'abitudine di portare i suoi studenti nei laboratori artigianali, per acquisire una conoscenza pratica oltre che teorica di diversi processi e mestieri, decidendo poi di descrivere la storia di ciascuna delle arti e delle scienze su cui teneva conferenze. All'epoca non esisteva nulla di simile e fu tra i primi a scrivere resoconti storici e critici delle tecniche di artigianato e fabbricazione e pubblicare classificazioni delle tecniche</p> <p>Inizialmente la "tecnica" (termine usato spesso come sinonimo), non era diversa né dall'arte, né dalla scienza, né da qualsiasi procedimento o "operazione" atto a raggiungere un effetto qualsiasi, e il suo campo si estendeva su tutte le attività umane. Solo fra la fine del XX e l'inizio del XXI secolo si è giunti a connotare come tecnica il sottogruppo delle pratiche umane concernenti il comportamento nei confronti della natura diretto alla produzione di beni.</p>	
<p>5 giugno</p>	<p>Il 5 giugno 1819 nasce <b>John Couch Adams</b>, matematico britannico noto per avere ipotizzato per primo l'esistenza di Nettuno usando puramente calcoli matematici. I calcoli cercavano di spiegare le discrepanze tra l'orbita di Urano e le leggi del moto dei pianeti elaborate da Keplero e Newton; il pianeta venne trovato a meno di 1 grado dalla posizione prevista.</p> <p>Un complesso intreccio di scambi di informazioni portò ad accreditare al francese Urbain Le Verrier la previsione quale elemento fondamentale per scoperta di Nettuno il 23 settembre 1846, benché la previsione di Adams fosse precedente, ma nota solo ad alcuni colleghi inglesi.</p> <p><i>“Non c'è una frase di lamentela, amarezza o rimpianto. Non c'è quasi una parola personale, tranne un generoso passaggio che concede tutta la gloria a Le Verrier”.</i></p>	
<p>6 giugno</p>	<p>Il 6 giugno 1850 nasce <b>Karl Ferdinand Braun</b> fisico, ingegnere e premio Nobel nel 1909, insieme a Guglielmo Marconi.</p> <p>Prima di Ferdinand Braun si usava il sistema radio inventato da Marconi, in grado di trasmettere informazioni sotto forma di onde radio con una portata di circa 15 km. Ma Karl Ferdinand Braun stabilì che posizionare l'antenna nel circuito di alimentazione del sistema radio ne riduce la portata; separando l'antenna dal circuito principale e inviando onde induttive all'antenna, Braun fu in grado di aumentare notevolmente la portata delle antenne di telecomunicazione. Karl Ferdinand Braun è anche conosciuto nel mondo della gestione e della teoria dei sistemi per aver coniato il termine feedback mentre studiava i sistemi radio. Accorgendosi infatti che alcuni dei segnali usciti del sistema – inavvertitamente – e indesideratamente – hanno l'effetto di rialimentare il sistema stesso, causando rumore e disturbo, Braun inventò il termine feedback per descrivere quanto aveva osservato.</p>	

<p>7 giugno</p>	<p>La sera del 7 giugno 1926, terminata la giornata lavorativa, Antoni Gaudí attraversando distrattamente una strada di Barcellona, fu travolto da un tram di passaggio restando tramortito sul selciato; considerato il suo abbigliamento piuttosto trasandato, alcuni tassisti si rifiutarono di condurlo in un ospedale ed alcuni passanti, avendo pietà dell'architetto (ancora non identificato), lo trasportarono presso una clinica locale, dove fu internato nel reparto dei poveri, dove morì dopo tre giorni di agonia.</p> <p>La vita (e la morte) di questo uomo, così come quella dei personaggi che negli ultimi anni ho quotidianamente avvicinato, sono per me uno spunto di riflessione; oltre i ponti fisici, che sono stati e restano il mio sogno di ingegnere, intuisco che è importante impegnarsi con costanza a realizzare ben più complessi legami con gli altri e tra il passato ed il presente.</p> <p>L'augurio più sincero, nel giorno del mio compleanno, è che le nostre esistenze possano somigliare ad Ersilia, città invisibile di Calvino, in cui gli abitanti, per stabilire i rapporti che reggono quotidianamente la vita della città, intessono lunghi fili tra le case. Quando l'aria e le strade diventano piene di legami, la popolazione emigra e si sposta, lasciando il groviglio al posto del precedente insediamento, cosicché mentre i legami conservano le loro caratteristiche ed occupano il luogo, la popolazione vaga altrove, lontano. Ma i legami sopravvivono!</p>	
<p>8 giugno</p>	<p>L'8 giugno 1625 nasce a Perinaldo in Liguria <b>Giovanni Domenico Cassini</b> matematico, astronomo e ingegnere italiano naturalizzato francese.</p> <p>Usando il telescopio scoprì la divisione tra gli anelli di Saturno ora indicata con il suo nome e identificò quattro satelliti del pianeta, studiò il moto apparente del Sole, il periodo di rotazione di Marte (che determinò con estrema precisione), i satelliti di Giove e la superficie lunare. In tarda età Cassini divenne completamente cieco, condividendo così il destino di altri grandi scrutatori del cielo, come Eratostene e Galileo e a lui è stata dedicata la prima sonda ad essere entrata nell'orbita di Saturno, il 1° luglio 2004.</p> <p>Aveva una innata capacità di ingraziarsi i potenti al fine di ottenere quanto desiderato, ottenendo fiducia incondizionata. Era sempre lo scienziato maggiormente remunerato: prima del trasferimento a Parigi veniva corrisposto con 3800 lire a fronte delle 1200 che spettavano a Marcello Malpighi; mentre a Parigi il compenso di Cassini era di 9000 livres contro le 6000 di Huygens.</p>	
<p>9 giugno</p>	<p>Il 9 giugno 1588 una pietra d'Istria lunga 4 piedi, larga 2 e alta all'incirca 1,5 viene posata sul lato di Rivoalto; inizia qui la "nuova" storia del <b>ponte di Rialto</b>, uno dei ponti più noti al mondo.</p> <p>Dopo svariati progetti ed alcuni crolli, il doge Pasquale Cicogna bandì ufficialmente un concorso cui parteciparono i più famosi architetti: Jacopo Sansovino, Michelangelo, ma soprattutto Andrea Palladio, autentica archistar dell'epoca. Al bando partecipa anche Antonio Da Ponte, veneziano doc. (Nomen omen) ed il suo progetto viene scelto perché prevedeva una singola arcata (fondamentale per i canali di Venezia) e si integrava al meglio con l'architettura della città.</p> <p><i>"Ogni ponte dovrebbe unire due sponde. L'utilità e la bellezza."</i> Stanislaw Jerzy Lec, - Nuovi pensieri spettinati, 1964</p>	

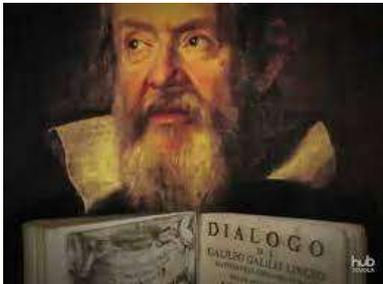
<p>10 giugno</p>	<p>Il 10 giugno 1848 nasce <b>Johann Karl Wilhelm Ferdinand Tieman</b>, chimico tedesco che nel 1874, insieme a Wilhelm Haarmann, scoprì un processo per produrre vanillina dalla coniferina, una sostanza presente nella resina dei pini; la sintesi, economicamente non molto vantaggiosa, venne cambiata qualche anno dopo quando si scoprì come ottenerla a partire dall'eugenolo, una molecola molto diffusa in natura e che si può ricavare dai chiodi di garofano.</p> <p>La vanillina è, a differenza della vaniglia in bacca, è quindi prodotta per sintesi chimica. La vaniglia è una orchidea selvaggia originaria del Messico che produce baccelli già utilizzati dai Maya e dagli Aztechi oltre 2.000 anni fa per aromatizzare e addolcire le loro bevande a base di cacao. I conquistatori spagnoli scoprono questa preparazione riservata agli dei e alle élite e la portano in Europa nel XVI secolo.</p> <p>La vaniglia, in baccelli o in estratto, costa molto di più della vanillina; nel 1995 una rivista di cucina americana, Cook's Illustrated, ha effettuato un test alla cieca che ha fatto scalpore nell'ambiente gastronomico statunitense. L'intento era di capire se si potesse distinguere l'estratto di vaniglia dalla vanillina in prodotti da forno come biscotti e torte. Il panel di assaggiatori era composto anche da pasticceri e Chef professionisti. Gli esperti non sono stati in grado di distinguere la vanillina dalla vaniglia.</p>	 <p><i>Johann Tieman</i></p>
<p>11 giugno</p>	<p>L'11 giugno 1867 nasce <b>Daniel Vorländer</b> chimico prussiano che sintetizzò la maggior parte dei cristalli liquidi noti fino al suo ritiro nel 1935.</p> <p>Vorländer è noto per il suo lavoro sui cristalli liquidi, materiali le cui proprietà si collocano tra quelle dei solidi e quelle dei liquidi; oggi questi materiali sono di grande importanza nella tecnologia dei display, ma a quell'epoca erano considerati semplicemente una curiosità e non attiravano l'attenzione di molti ricercatori. Vorländer non si è lasciato scoraggiare da questa mancanza di interesse; ha lavorato sull'argomento per 30 anni e quando è andato in pensione aveva sintetizzato la maggior parte dei cristalli liquidi conosciuti all'epoca.</p> <p><i>"Come raggiungere un traguardo? Senza fretta ma senza sosta."</i> Goethe</p>	
<p>12 giugno</p>	<p>Il 10 giugno 1897 (125 anni fa) <b>Karl Elsener</b> breveta il Coltello dell'ufficiale, l'oggetto che diventerà in seguito noto come coltellino svizzero. La storia di questi coltellini inizia quando l'esercito svizzero decise di comprare un coltello richiudibile per i loro soldati, che doveva compiere più funzioni come quella di aprire barattoli di cibo, smontare armi, ecc... Il primo modello aveva una lama, un foratore, un apriscatole, un cacciavite e un manico fatto in legno di quercia scuro.</p> <p>In memoria della madre, Karl Elsener sceglie il suo nome, Victoria, come nome dell'azienda e registra il simbolo con la croce e lo scudo come marchio commerciale. Nel 1921, con l'invenzione dell'acciaio inossidabile (inox), la combinazione delle due parole "Victoria" e "inox" forma il nome odierno dell'azienda e del marchio: Victorinox.</p> <p>Il termine "coltellino svizzero" è entrato nella cultura popolare come una metafora della sua utilità e capacità d'adattamento. Il coltello dell'esercito svizzero è stato aggiunto alla collezione del museo di New York dell'arte moderna (MoMA) e il museo di Monaco di Baviera.</p>	

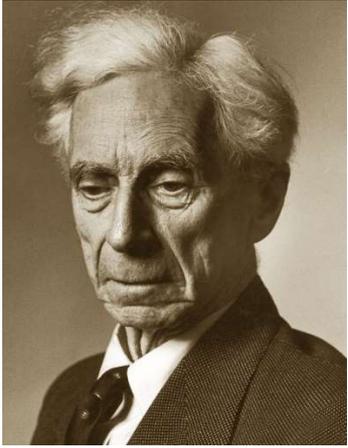
<p>13 giugno</p>	<p>Il 13 giugno 1773 nasce <b>Thomas Young</b> scienziato britannico, famoso per le ricerche riguardanti la luce e la meccanica dei solidi, e per i suoi contributi alla fisiologia e all'egittologia. Mente brillante dai molteplici interessi è il primo a comprendere il modo in cui l'occhio mette a fuoco la visione, scoprendo la causa dell'astigmatismo ed è iniziatore, con Helmholtz, della teoria dei colori secondo la quale l'occhio ricostruisce i colori usando solo tre tipi di recettori, per il rosso, il verde e il blu.</p> <p>Nel 1801 diventa professore a Cambridge e nello stesso anno comincia i suoi studi sulla luce. Con l'esperimento della doppia fenditura stabilisce che la luce si comporta come un'onda. Le sue conclusioni trovano oppositori in molti scienziati a lui contemporanei, per i quali è impensabile mettere in dubbio l'autorità di Newton, sostenitore della natura corpuscolare della luce. La teoria di Young rimane per una quindicina di anni nell'ombra, fino a quando viene confermata dai francesi Fresnel e Arago.</p> <p><i>"Un uomo che abbia a cuore la propria dignità, per quanto la sua sensibilità possa talvolta essere risvegliata dalle ingiuste invettive dettate da una malevolenza interessata, considererà in genere più appropriato sopportare in silenzio i temporanei effetti di un'ingiuria, piuttosto che interrompere le proprie attività nel tentativo di ribattere all'invettiva e di punire gli aggressori."</i> - Thomas Young</p>	
<p>14 giugno</p>	<p>Il 14 giugno 1834 <b>Isaac Fischer Jr.</b> breveta la carta vetrata. La prima comparsa di carta vetrata è registrata nella Cina del XIII secolo, quando gusci, semi e sabbia frantumati furono legati alla pergamena usando gomma naturale. Anche la pelle di squalo è stata utilizzata come abrasivo ed in Giappone come materiale di lucidatura tradizionale, più fine della carta vetrata, viene ancora oggi utilizzata la pianta di equisetio.</p> <p>John Oakey , sviluppò nuove tecniche e processi adesivi, consentendone la produzione di massa, utilizzando la "fritta" ovvero un vetro macinato che si prepara fondendo i componenti e raffreddando rapidamente (temprando) la massa fusa, per esempio gettandola nell'acqua oppure facendola passare tra cilindri d'acciaio raffreddati con acqua.</p> <p>Nella Bibbia, si dice che re Salomone abbia usato per la costruzione del Tempio di Gerusalemme un misterioso abrasivo chiamato shamir, che consentiva di costruire il tempio (ad esempio tagliare enormi blocchi di pietra) senza usare strumenti di ferro, poiché il tempio doveva essere un luogo di pace e il ferro era usato in guerra.</p>	
<p>15 giugno</p>	<p>Il 15 giugno 1864 <b>Cesare Castiglioni</b>, medico nato ad Arluno, fonda a Milano il "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra", primo Comitato della Croce Rossa Italiana, ben due mesi prima della firma della Convenzione di Ginevra.</p> <p>Ma solo dopo poche settimane, alla guida di Giovan Battista Camozzi Vertova, nasce anche il Comitato provinciale di Bergamo; è interessante ricordare che il primo "Carro letto-automobile" impiegato dalla Croce Rossa Italiana, dotato della targa militare «C.R.I. 1», fu proprio quello del Comitato di Bergamo, che entrò in servizio il 21 agosto del 1911.</p>	

<p>16 giugno</p>	<p>Il 16 giugno 1839 nasce <b>Julius Peter Christian Petersen</b>, matematico danese i cui contributi portano alla nascita della teoria dei grafi, una delle più rilevanti nel campo della matematica e dell'informatica.</p> <p>Il primo a parlare di questa teoria fu Eulero, nella sua pubblicazione sui "Sette ponti di Königsberg";</p> <p>Königsberg (oggi chiamata Kaliningrad) presenta due estese isole che sono connesse tra loro e con le due principali aree della città da 7 ponti. Eulero affrontò il problema dell'esistenza di una passeggiata che permettesse di attraversare tutti i ponti una e una sola volta.</p> <p>Petersen aveva un modo di pensare molto indipendente e per preservare questa indipendenza prese l'abitudine di leggere il meno possibile delle opere altrui. Le conseguenze per la sua mancanza di conoscenza della letteratura dell'epoca furono tuttavia gravi; ha trascorso una parte significativa del suo tempo a riscoprire risultati già noti, in altri casi i risultati già esistenti dovevano essere rimossi da un documento presentato e in altri casi più gravi un documento non veniva pubblicato affatto.</p>	
<p>17 giugno</p>	<p>Il 17 giugno 1821 nasce <b>John Henry Pepper</b>, scienziato e inventore britannico che utilizzò tecniche teatrali e di illusione per rendere popolare la scienza. Nella celebre illusione Pepper's Ghost (il fantasma di Pepper) utilizzando una lastra di vetro e un uso intelligente dell'illuminazione riusciva a proiettare un attore su un palcoscenico, con un aspetto etereo simile a un fantasma, in grado apparentemente di recitare insieme ad altri attori.</p> <p>Le dimostrazioni di Pepper dell' "effetto fantasma" sono state accolte con enorme stupore dal grande pubblico, ma erano anche capaci di suscitare l'interesse dei suoi colleghi scienziati; le persone tornavano ripetutamente a teatro nel tentativo di elaborare il metodo utilizzato ed il famoso fisico Michael Faraday alla fine si arrese e chiese una spiegazione.</p> <p>Pepper era affascinato dall'elettricità e dalla luce. Nel 1863 illuminò Trafalgar Square e la Cattedrale di St. Paul per celebrare il matrimonio di Edward Albert, principe di Galles , e Alexandra di Danimarca ed il 21 dicembre 1867 in un banchetto di "nobili e gentiluomini scientifici" Pepper fece in modo che fosse inviato un telegramma tra Arthur Wellesley, 2° duca di Wellington e Andrew Johnson , presidente degli Stati Uniti che era a Washington in quel momento. Il messaggio ha impiegato poco meno di 10 minuti per arrivare negli Stati Uniti con una risposta che è arrivata dopo circa 20 minuti.</p>	

<p>18 giugno</p>	<p>Il 18 giugno 1799 nasce <b>Prosper Ménière</b>, medico e scienziato francese noto per aver scoperto e classificato un particolare disturbo causato da un malfunzionamento dell'apparato vestibolare, che da lui prese il nome di <b>Sindrome di Ménière</b>.</p> <p>Secondo alcuni esperti di questa patologia i problemi di salute di Vincent Van Gogh sono tipici di una persona sofferente della malattia di Ménière, non ancora ben conosciuta, e non di epilessia quale fu la diagnosi del tempo. In una lettera Vincent Van Gogh scrive "La vita trascorre velocemente e il tempo ormai vissuto non ritorna, e sono fermo con il mio lavoro. Tuttora sto cercando di riprendermi, proprio come un uomo che ha considerato il suicidio annegandosi ma ha trovato l'acqua troppa fredda e ha cercato di risalire fino alla spiaggia. Dopo tutto, non si devono fare solo disegni, ma incontrare persone, e di volta in volta recuperare il proprio equilibrio e riempire se stessi con le idee attraverso la compagnia di altri. Ho la speranza che essi (gli attacchi) non torneranno – ma poi, ci si deve aspettare di volta in volta, che sopraggiunga un attacco. Finchè ho questa frequente instabilità, io non posso vivere, ad eccezione di quattro o cinque situazioni."</p> <p>Prosper Ménière stigmatizzò con forza anche i metodi poco rispettosi utilizzati da altri medici nel tentativo di curare la sordità: Ménière sosteneva che il sordomutismo è incurabile ma che i sordi avevano diritto ad un'accurata istruzione, anche attraverso la lingua dei segni.</p>	
<p>19 giugno</p>	<p>Il 19 giugno 1926 nasce <b>Erna Schneider Hoover</b>, matematica statunitense nota per aver inventato un metodo automatizzato per la commutazione telefonica che ha rivoluzionato la comunicazione moderna.</p> <p>Il suo sistema di commutazione telefonica computerizzato ha quasi immediatamente rivoluzionato la comunicazione moderna ed il principio alla base della sua invenzione consente ancor oggi di inviare miliardi di messaggi di posta elettronica ogni giorno.</p> <p>Nel 1971, la dott.ssa Hoover è diventata una delle prime donne negli Stati Uniti a ricevere un brevetto software quando le è stato rilasciato il brevetto n. 3.623.007 per il sistema di commutazione telefonica computerizzato. Hoover ha avuto l'idea di utilizzare l'informatica per regolare le chiamate in arrivo per i Bell Labs mentre era in ospedale per riprendersi dal parto di una delle sue tre figlie.</p>	

<p>20 giugno</p>	<p>Il 20 giugno 1983 viene brevettato negli Stati Uniti il Lempel-Ziv-Welch (abbreviato LZW), un algoritmo utilizzato in informatica per la compressione dati senza perdita di informazioni (lossless); per esempio questo algoritmo è utilizzato nella codifica delle immagini in formato GIF.</p> <p>Siamo per lo più inconsapevoli della complessità sottesa ai programmi compressione dati (fondamentali per la riduzione della quantità di bit necessari alla rappresentazione in forma digitale di un'informazione), ma ancor più delle vere e proprie "guerre commerciali" sulle royalties che determinano l'evolversi dei formati dei files. Il 20 giugno 2003, giorno di scadenza del brevetto 20 anni dopo il deposito, è stato battezzato da alcuni il "GIF Liberation Day". Si può discutere se l'informatica sia più arte o scienza, ma è innegabile che nell'informatica il concetto di bellezza esiste a tutti i livelli: dagli algoritmi al codice sorgente, alle interfacce grafiche, ai singoli software stessi quando raggiungono un equilibrio tra funzionalità e intuitività.</p>	
<p>21 giugno</p>	<p>Il 21 giugno 1901 nasce <b>Pio Chiaruttini</b>, inventore e imprenditore del settore tessile; appena ventenne viene assunto dal calzificio Ferrari e nel 1942 apre la sua prima attività in proprio, producendo calze in seta da donna</p> <p>Nel 1953 deposita all'ufficio brevetti di Brescia l'invenzione industriale: "Dispositivo per l'esecuzione di rigature o punteggiature in rilievo su calze in genere da montare su macchine circolari a doppia alimentazione di filato". Sostanzialmente il brevetto permetterà da quel momento in poi di produrre industrialmente la famosa calza con la riga, prima realizzata unicamente ripassando la calza con una macchina taglia-cuci.</p> <p>La riga sulle calze nasce quindi come un "decoro funzionale", ma diventa rapidamente una icona, tanto che durante l'ultimo conflitto bellico, per le scarse possibilità economiche, si diffuse l'abitudine di "disegnarsi sulle gambe una riga posteriore, che andava a sostituire visivamente la cucitura che caratterizzava le loro calze".</p>	

<p>22 giugno</p>	<p>Il 22 giugno 1633 Galileo Galilei fu costretto a pronunciare una pubblica abiura  <i>“Io Galileo, figlio di Vincenzo Galileo di Fiorenza, dell’età mia d’anni 70, costituito personalmente in giudizio, e inginocchiato avanti di voi eminentissimi e reverendissimi Cardinali [...], sono stato dichiarato dal Sant’Uffizio come veementemente sospettato di eresia, cioè d’aver tenuto e creduto che il Sole sia centro del mondo e immobile e che la Terra non sia centro e che si muova; [...] con cuor sincero e fede non finta abiuro, maledico e detesto li sudetti errori e eresie, e generalmente ogni e qualunque altro errore, eresia e setta contraria alla Santa Chiesa; e giuro che per l’avvenire non dirò mai più né asserirò, in voce o in scritto, cose tali per le quali si possa aver di me simil sospizione. [...] Io Galileo Galilei sodetto ho abiurato, giurato, promesso e mi sono obligato come sopra.”</i>                  Galileo Galilei, famoso per aver applicato e illustrato i principi del metodo scientifico nell’osservazione della natura e nella comprensione delle sue leggi fisiche, visse in un periodo storico in cui lo stesso trattamento spietato fu riservato prima al filosofo Giordano Bruno, condannato al rogo, e poi a Tommaso Campanella, che subì quattro processi per eresia; non si può non provare un triste effetto di repulsa per il contenuto e i toni di quell’abiura che testimonia quanto sia sempre difficile avere un pensiero indipendente.</p>	
<p>23 giugno</p>	<p>Il 23 giugno 1912 nasce <b>Alan Mathison Turing</b>, matematico britannico considerato uno dei padri dell’informatica e uno dei più grandi matematici del XX secolo.                  Il suo lavoro ebbe una vasta influenza sulla nascita della disciplina dell’informatica, grazie alla sua formalizzazione dei concetti di algoritmo e calcolo mediante l’omonima macchina, che a sua volta costituì un significativo passo avanti nell’evoluzione verso il moderno computer. Per questo contributo è solitamente considerato il padre della scienza informatica e dell’intelligenza artificiale, da lui teorizzate già negli anni trenta del '900, ed anche uno dei più brillanti crittoanalisti che operarono nel Regno Unito durante la seconda guerra mondiale, per decifrare i messaggi scambiati da diplomatici e militari delle Potenze dell’Asse.  <i>“Per quelli fra noi che sono nati dopo il 1945, in un’Europa unita, democratica e in pace, è difficile immaginare che il nostro continente fu un tempo teatro del momento più buio dell’umanità. È difficile credere che in tempi ancora alla portata della memoria di chi è ancora vivo oggi, la gente potesse essere così consumata dall’odio – dall’antisemitismo, dall’omofobia, dalla xenofobia e da altri pregiudizi assassini – da far sì che le camere a gas e i crematori diventassero parte del paesaggio europeo tanto quanto le gallerie d’arte e le università e le sale da concerto che avevano contraddistinto la civiltà europea per secoli. [...] Così, per conto del governo britannico, e di tutti coloro che vivono liberi grazie al lavoro di Alan, sono orgoglioso di dire: ci dispiace, avresti meritato di meglio”.</i> Gordon Brown – Primo ministro britannico</p>	

<p>24 giugno</p>	<p>Il 24 giugno 1915 nasce <b>Fred Hoyle</b> fisico, matematico, astronomo e scrittore britannico, noto al grande pubblico soprattutto per le sue argomentazioni non convenzionali e per svariate teorie non ortodosse entro la comunità scientifica.</p> <p>Lo scienziato britannico era conosciuto dal grande pubblico grazie alla sua prolifica vena di scrittore di fantascienza e a una serie di trasmissioni radiofoniche dei primi anni 1950 nelle quali parlava della natura dell'universo e proponeva le sue idee. Nell'ultimo di questi interventi radiofonici, Hoyle attaccò il modello cosmologico più accreditato, e se ne uscì ribattezzandolo sarcasticamente con quel termine che forse neanche lui poteva immaginare potesse riscuotere tanto successo e con il quale ancor oggi identifichiamo quella teoria: Big Bang. L'operazione di naming (dare un nome) è ciò che nel teatro greco veniva chiamata agnizione, ovvero un riconoscimento che determina una svolta alla narrazione e la risoluzione dell'intreccio. Dare un nome alle cose significa farle esistere, restituire loro un volto e quindi gettare una luce nuova sul loro essere, anche se, nel caso di Fred Hoyle, l'intento era esattamente opposto.</p>	
<p>25 giugno</p>	<p>Bertrand Russell, filosofo e matematico britannico, è autore di un aneddoto che mette in luce le debolezze del metodo induttivo utilizzato nella scienza ed estremamente diffuso nella prima metà del Novecento.</p> <p><i>"Fin dal primo giorno di permanenza nel suo nuovo allevamento il tacchino aveva osservato che alle nove del mattino gli veniva portato il cibo. Da buon induttivista non trasse precipitose conclusioni dalle prime osservazioni e ne eseguì altre in una vasta gamma di circostanze: di mercoledì e di giovedì, nei giorni caldi e in quelli freddi, sia che piovesse sia che splendesse il sole. Finalmente la sua coscienza induttivista fu soddisfatta e il tacchino elaborò allora un'induzione che dalle asserzioni particolari relative alle sue vicende alimentari lo fece passare a un'asserzione generale, una legge, che suonava così: 'Tutti i giorni, alle ore nove, mi danno il cibo'. Purtroppo per il tacchino, e per l'induttivismo, la conclusione fu clamorosamente smentita la mattina della vigilia di Natale!"</i> L'aneddoto non va interpretato semplicisticamente come un attacco all'utilizzo della logica nella scienza; la metafora del tacchino vuole invece essere un monito a non dimenticare l'impossibilità di raggiungere una verità definitiva, promuovendo la scienza come una ricerca infinita, un sapere temporaneo in continua evoluzione che va arricchito (o smentito) continuamente grazie ai nuovi dati di cui entriamo in possesso.</p>	

<p>26 giugno</p>	<p>Il 26 giugno 1860 <b>Giovanni Porcheddu</b>, ingegnere italiano che ha introdotto in Italia la tecnica delle costruzioni in cemento armato; forte della sua esperienza nel 1910 costruì con la sua impresa in soli 10 mesi lo Stadium di Torino (in quella data il più grande stadio in Italia), nel 1922 progettò l'architettura strutturale dello stabilimento FIAT Lingotto di Torino, ma il suo nome è legato alla progettazione del Ponte del Risorgimento a Roma che si slancia sul Tevere per oltre 100 metri di luce (all'epoca il più grande al mondo a campata unica)</p> <p>Il 17 aprile 1911, giorno dell'inaugurazione del ponte in occasione dei festeggiamenti del Cinquantenario dell'Unità d'Italia, Porcheddu durante la fase di liberazione delle impalcature di sostegno era talmente certo dell'efficacia e dell'affidabilità della nuova tecnica che volle assistere all'eliminazione dell'impalcatura in legno su una barchetta posizionata proprio al di sotto dell'arcata del ponte, insieme ai suoi due figli minori, Giuseppe e Ambrogia; proprio in quella occasione re Vittorio Emanuele III donò a Porcheddu l'appellativo di "re del cemento armato".</p>	
<p>27 giugno</p>	<p>Il 27 giugno 1967 viene installato a Londra presso la banca Barclays il primo sportello automatico; pare ormai assodato che l'inventore dell'Atm (Automated teller machine) sia lo scozzese John Shepherd-Barron, che raccontò in seguito di aver avuto l'idea in bagno, dopo essersi recato in banca e aver trovato chiuso: perché non inventare una macchina per dispensare denaro 24 ore su 24, simile a quelle che all'epoca distribuivano cioccolata nei bar?</p> <p>Bancomat è una di quelle parole che i linguisti chiamano "macedonia", un composto di vocaboli e parti di vocaboli che hanno spesso una lettera in comune: nel nostro caso banco (variante di banca) e (aut)omat(ico). Il termine entra subito in circolazione. È una voce completamente italiana, benché possa essere avvertita come un forestierismo: in tanti l'adoperano all'estero convinti che sia internazionale, e si sorprendono quando non sono compresi.</p> <p>Il Bancomat è così divenuto il principale passepartout della società dei consumi "Molti di noi si sentono sopraffatti: dalle escursioni negli ipermercati tornano carichi di cose inutili, e provano sensi di colpa. Il nostro passaporto è il bancomat, la nostra dogana la cassa" - Severgnini 2005: 149 sg.</p>	
<p>28 giugno</p>	<p>Il 28 giugno 1906 nasce <b>Maria Goeppert-Mayer</b> fisica tedesca naturalizzata statunitense, una tra le quattro donne finora ad aver ricevuto il premio Nobel in fisica; prima di lei solo Marie Curie.</p> <p>Nel 1946 le venne offerta una posizione da fisico esperto nella divisione di fisica teorica all'Argonne National Laboratory, uno dei più antichi laboratori di ricerca degli Stati Uniti vicino a Chicago. Qui avviò una collaborazione con Hans Jensen scoprendo i cosiddetti "numeri magici", ovvero i numeri di neutroni e protoni (particelle subatomiche rispettivamente neutre e con carica positiva) necessari a rendere stabili i nuclei atomici. A partire da questa scoperta sviluppò il modello a guscio della struttura del nucleo atomico che le valse, insieme a Jensen, il Nobel per la fisica nel 1963.</p> <p>"La fisica è una soluzione di enigmi, ma di enigmi creati dalla natura, non dalla mente umana" - Maria Goeppert-Mayer</p>	

<p>29 giugno</p>	<p>Il 29 giugno 1890 muore <b>Alexander Parkes</b>, inventore e chimico inglese noto per aver inventato la Parkesina, il primo esempio di plastica artificiale, con la quale vennero creati bottoni, pettini che, rispetto agli articoli in gomma, potevano essere trasparenti, colorati, chiari o fatti brillare come la madreperla.</p> <p>La Parkesina non ebbe un particolare successo, ma nel 1869 John Wesley Hyatt, miscelando la sostanza con canfora, ottenne un nuovo materiale, la celluloido, molto utilizzata per oggetti di chincaglieria e di merceria, giocattoli, palle da biliardo, pellicole fotografiche, dischi, tasti di pianoforte, ...</p> <p>Ultimamente la celluloido è tornata di moda per la sua straordinaria infrangibilità: celebre a questo proposito la dimostrazione della ditta Parker che, per provare l'indistruttibilità delle sue penne in celluloido, negli anni Venti ne scaraventò una giù dall'Empire State Building di New York. Giunse al suolo intatta. L'esperimento fu ritentato, con ugual risultato, nel Grand Canyon.</p>	
<p>30 giugno</p>	<p>Il 30 giugno 1972 viene applicato per la prima volta il "secondo intercalare" (in lingua inglese leap second) ovvero un aggiustamento manuale degli orologi atomici mondiali per mantenere il nostro sistema di misurazione del tempo perfettamente sincronizzato con la rotazione terrestre; in circa 50 anni l'aggiustamento si è reso necessario 25 volte e l'ultimo caso risale al 30 giugno 2016.</p> <p>La questione non è di secondaria importanza, poiché ogni modifica manuale degli orologi atomici si riflette in una miriade di altre modifiche, altrettanto manuali, ai sistemi informatici di tutto il mondo con costi elevatissimi e rischi di errori non trascurabili. Le moderne tecnologie, dai sistemi di comunicazione, ai GPS, a Internet, per funzionare correttamente richiedono un riferimento temporale continuo e senza interruzioni. Ogni secondo sulle reti digitali transitano milioni di messaggi di diverso tipo: pagamenti, email, calcoli per le rotte degli aerei, transazioni bancarie ed aggiungere (o togliere) un secondo nel momento sbagliato potrebbe mandarle in tilt, con effetti collaterali difficili da prevedere.</p> <p><i>"Un secondo di oggi vale molto di più di un secondo di quarant'anni fa"</i> Ron Beard, responsabile dell' International Telecommunication Union.</p>	